



REGOLAMENTO CALCIO A 7

Sommario

<i>Art. 1 Norme generali</i>	2
<i>Art. 2 Adempimenti etici</i>	3
<i>Art. 3 Palloni gare</i>	3
<i>Art. 4 Misure dei campi</i>	3
<i>Art. 5 Durata delle gare</i>	3
<i>Art 6. Distinte</i>	4
<i>Art. 7 Equipaggiamento giocatori</i>	4
<i>Art. 8 Assistenti dell'arbitro e assistenti di parte</i>	4

Art. 9 Time out	5
Art. 10 Espulsione temporanea	5
Art. 11 Modalità per determinare la vincente di una gara	6
Art. 12 Classifica avulsa	7
Art. 13 Arbitri in linea	8
Art. 14 Normative riguardanti la FIGC	9
Art. 15 Norme generali per le categorie Under 12-11-10	10
Art. 16 Norme particolari per la categoria Under 10	10
Art. 17 Attività Giocabimbi	11
Art. 18 Sanzioni disciplinari in campo	11
Art. 19 Under 9	11
Caratteristiche.....	12
Campo di gioco.....	12
Pallone.....	12
Durata del gioco e time out.....	12
Partecipazione alle gare.....	12
Equipaggiamento giocatori.....	12
Norme regolamentari di gioco.....	12
Art. 20 Big Small	13
Caratteristiche.....	13
Campo di gioco.....	13
Pallone.....	13
Durata del gioco e time out.....	14
Norme regolamentari di gioco.....	14
Art. 21 Primi calci	14
Caratteristiche.....	15
Pallone.....	15
Durata del gioco.....	15
Partecipazione alle gare.....	15
Campo di gioco.....	15
Norme regolamentari di gioco.....	15

INTRODUZIONE

Per lo svolgimento dell'attività di Calcio a 7 si applicano i Regolamenti del CSI editi in "Sport in regola" e il vigente regolamento Tecnico di gioco del Calcio a 11 della FIGC, con le limitazioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti norme. Il Calcio a 7 è considerato una disciplina sportiva differente e autonoma rispetto a Calcio a 11 e Calcio a 5 e gli atleti per poterla praticare debbono essere in possesso della tessera con la sigla CA7 – Calcio a 7.

L'attività sportiva promossa dal CSI Milano può prevedere la suddivisione delle competizioni in più fasi conseguenti e correlate. Per le attività suddivise in più fasi si conferma l'assoluta continuità delle norme regolamentari e di eventuali provvedimenti disciplinari pendenti, salvo quanto eventualmente e diversamente specificato dalle norme organizzative della competizione.

Art. 1 Norme generali

Queste norme sono valide per tutte le categorie di Calcio a 7, salvo quanto diversamente specificato nel presente regolamento o dalle norme specifiche di indizione di ciascuna manifestazione.

- Non è applicato il fuorigioco
- La distanza cui devono porsi gli avversari alla ripresa del gioco, calcio d'inizio, di punizione, d'angolo e di rinvio è di metri 6.
- Il calcio di rinvio deve essere effettuato in un punto qualsiasi dell'area di rigore. Gli avversari dovranno porsi a non meno di 6 mt. dal luogo ove è posto il pallone.
- Il numero minimo di giocatori per iniziare e proseguire la gara è 4.
- Le bandierine del calcio d'angolo devono essere di altezza non inferiore a 1,50 mt. e debbono essere presenti anche nei campi sintetici.
- Il calcio di rigore deve essere posto a una distanza di metri 9 dal centro della linea di porta.
- È vietato il passaggio volontario al portiere con i piedi o su rimessa laterale, laddove lo stesso intervenga con le mani. In caso di infrazione l'arbitro accorderà un calcio di punizione indiretto.
- In caso di punizioni indirette in area, il gioco dovrà essere ripreso nel punto dove è avvenuta l'infrazione, o a una distanza minima di 4 m dalla linea di porta stessa. Ricordiamo che rientrano in questa casistica: il gioco pericoloso, l'ostruzione, le proteste di un giocatore con palla in gioco che costringono l'arbitro a fermare il gioco stesso.
- Una rete può essere realizzata direttamente su calcio di inizio o calcio di rinvio. (Escluso dalla categoria Under 12 e precedenti).
- I giocatori di riserva possono essere al massimo 7. Le sostituzioni sono illimitate, un giocatore sostituito può rientrare e la procedura deve rispettare quella del Regolamento del Gioco del Calcio.
- Ai fini del vincolo sportivo tutti i giocatori inseriti in distinta, se non dichiarati assenti, sono considerati partecipanti al gioco.

Art. 2 Adempimenti etici

Prima dell'inizio di ogni gara, è d'obbligo il saluto a squadra avversaria e ufficiali di gara, secondo le procedure in vigore per i Campionati federali. Analogamente è in vigore, al termine di ogni gara, la procedura di saluto che, nelle discipline calcistiche, è denominata convenzionalmente "terzo tempo". Nelle categorie giovanili fino alla categoria Ragazzi compresa, il saluto iniziale a centro campo coinvolge tutti i giocatori in distinta.

Art. 3 Palloni gare

La squadra prima nominata in calendario deve tenere a disposizione dell'arbitro due palloni regolamentari in perfetta efficienza. Anche la squadra ospite deve mettere a disposizione un pallone. In caso di gara da disputarsi in campo neutro o in caso di finali, le due squadre devono presentarsi sempre con una dotazione di due palloni; alle Società in difetto saranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

Dove non diversamente specificato, il pallone da utilizzare per le gare è di misura 5 (verificare norme per categorie Under 10 e precedenti).

Art. 4 Misure dei campi

Eccellenza e Open A Maschile: minimo 30x50, massimo 40x70 con tolleranza del 10% per le misure minime e massime

Per le altre categorie le misure minime sono 25x44. Le massime sono 40x70 con tolleranza del 10% per le misure minime e massime.

L'area di rigore e il cerchio di centro campo possono essere tracciate in maniera proporzionale alle dimensioni dei campi.

Non è obbligatoria la tracciatura del cerchio di centrocampo e dell'area di porta; sarà sufficiente tracciare una riga orizzontale (distanza metri 6) dalla linea mediana del campo. Non è necessaria la tracciatura dell'arco dell'area di rigore.

Nelle categorie dei campionati con classifica è vietata la tracciatura delle linee del campo con "conetti" o "cinesini" salvo quanto specificato dallo schema riepilogativo regole di gioco che è parte integrante del presente regolamento. Le linee devono essere continue e non sono mai ammesse linee tratteggiate.

Le porte devono avere misure 5x2 mt. minimo e 7.32 x 2.44 mt. massimo salvo specifiche differenti per le gare delle categorie Under 10 e precedenti.

Art. 5 Durata delle gare

Eccellenza, Open A maschile e Eccellenza femminile: 25 minuti per tempo.

Da Master senior a Under 13, maschile e femminile: 20 minuti per tempo

Under 12/11/10/9/Big small: 3 tempi da 15 minuti, con intervallo fisiologico delle squadre per invertire il campo.

Primicalci: 4 tempi da 8 minuti

Art 6. Distinte

Le distinte devono essere presentate in triplice copia all'arbitro almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara e devono essere firmate dal Dirigente Responsabile o, in sua assenza, dal Capitano della squadra.

Le distinte di gioco devono essere prodotte utilizzando la piattaforma dedicata a cui si accede con le credenziali fornite a ciascun dirigente responsabile.

Art. 7 Equipaggiamento giocatori

Si osserva quanto previsto dalle norme federali in merito alla numerazione delle maglie ed all'utilizzo dei parastinchi.

Una numerazione non conforme non impedisce lo svolgimento della gara ma comporta le sanzioni irrogate dai competenti organi di giustizia sportiva. L'assenza dei parastinchi impedisce agli atleti la partecipazione alla gara.

Gli atleti non possono indossare gioielli o monili di ogni genere, neppure adeguatamente coperti. Per quanto riguarda la fede nuziale, essa sarà ammessa nella misura in cui sia assolutamente liscia e priva di asperità e gemme/pietre incastonate e debitamente protetta.

Art. 8 Assistenti dell'arbitro e assistenti di parte

Nei campionati e nelle categorie dove previsto, la direzione delle partite sarà affidata a una terna ufficiale. L'Organo Tecnico, inoltre, si riserva di inviare a suo insindacabile giudizio una terna ufficiale anche dove ciò non è previsto dal regolamento della manifestazione; le spese saranno oggetto di addebito in partita contabile delle Società utenti. Una Società ha inoltre la possibilità di chiedere l'impiego di una terna ufficiale per una gara dove essa non è prevista; la richiesta, che comporta l'automatico addebito in partita contabile delle spese, deve essere inoltrata entro il limite massimo di 7 giorni antecedenti alla data di disputa della gara. Nelle gare con terna arbitrale ufficiale, l'infortunio del direttore di gara consente a un assistente di subentrare al ruolo nel caso sia abilitato alla categoria. L'infortunio o l'assenza del direttore di gara che permetterà ad un assistente di intervenire nella direzione dell'incontro, richiederà l'impiego di due assistenti di parte.

Nel caso in cui non sia designata una terna ufficiale, le Società sono obbligate a mettere a disposizione un assistente ciascuna. Può svolgere suddetta funzione un dirigente o un giocatore regolarmente tesserato. Non possono fungere da assistenti i tesserati di età inferiore a quella stabilita per partecipare alla gara e devono comunque avere almeno 14 anni compiuti. Si precisa che, qualora una

squadra si presenti senza alcun dirigente o giocatore di riserva, dovrà mettere a disposizione un giocatore come assistente, privandosi di un atleta in campo. Non è ammesso il ricorso a persone non tesserate o a tesserati di altri sodalizi e la disattenzione alla regola provoca l'irrogazione di provvedimenti previsti dal regolamento di Giustizia Sportiva. I dirigenti o giocatori che siano stati colpiti da provvedimenti disciplinari di squalifica o inibizione non scontati non possono fungere da assistenti, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

In qualsiasi momento della gara un giocatore che funge da assistente di parte, purché indicato nella distinta giocatori come giocatore di riserva, potrà partecipare al gioco in sostituzione di un proprio compagno di squadra ed essere sostituito da quest'ultimo nella sua funzione, sempre che si tratti di sostituzione tecnica e non derivante da provvedimento disciplinare di espulsione.

L'impiego di un dirigente come assistente non esime la Società dalla presenza di un altro dirigente responsabile in panchina.

Se nei campionati dove è prevista dal Regolamento la presenza di assistenti ufficiali a tutte le partite, questi ultimi non si dovessero presentare o se l'arbitro dovesse subire un infortunio che non gli permetterà di continuare la gara, viene a decadere l'obbligo della presenza del dirigente in panchina.

Art. 9 Time out

Ogni squadra ha a disposizione un time-out dalla durata di un minuto per tempo. Può essere richiesto dall'allenatore o, in sua assenza, dal capitano. Il time-out può essere concesso quando, prima della ripresa del gioco, la squadra richiedente è in possesso di palla. Se un giocatore viene espulso durante un time-out, la squadra riprenderà il gioco in inferiorità numerica.

Durante il time out gli atleti titolari devono rimanere all'interno delle linee perimetrali.

Art. 10 Espulsione temporanea

È comminata in relazione della gravità della scorrettezza per violazioni di norme regolamentari secondo il giudizio dell'arbitro.

L'espulsione temporanea ha durata di 5 minuti. È notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro. Per i giocatori oggetto di provvedimento, i minuti di estromissione dalla gara saranno effettivi e quindi con esclusione degli intervalli di time out. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva.

Durante una gara, l'espulsione a tempo ad un giocatore può essere comminata una sola volta e un giocatore ammonito, dopo aver precedentemente subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente. Un giocatore che, dopo aver già subito un'espulsione temporanea, commetta un

fallo che comporterebbe una seconda espulsione temporanea, sarà espulso definitivamente per somma di provvedimenti disciplinari. Allo stesso modo, essendo un provvedimento disciplinare, un giocatore ammonito dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente.

Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, dovrà essere espulso temporaneamente, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione.

Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, dovrà essere ammonito, salvo che l'infrazione sia dovuta all'atto di trattenere, spingere, tirare. In queste citate circostanze il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente.

Il giocatore dovrà essere espulso viceversa:

- a) nel caso non tenti di giocare il pallone o non abbia la possibilità, nell'effettuare il contrasto, di giocare il pallone;
- b) nel caso in cui l'infrazione sia tra quelle punibili con l'espulsione a prescindere dal punto del terreno di gioco in cui avviene (ad esempio, grave fallo di gioco, condotta violenta, ecc.).

Ai fini del computo di recidive di sanzioni disciplinari, l'espulsione temporanea viene conteggiata come due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite o di futura irrogazione.

Sono assolutamente esclusi da espulsione temporanea tutti i comportamenti legati a sanzioni disciplinari non di tipo tecnico (proteste, offese, ecc.).

Art. 11 Modalità per determinare la vincente di una gara

Le gare di finale, di spareggio e/o che devono determinare la vincente per accedere ad una fase successiva della manifestazione non prevedono mai la disputa dei tempi supplementari, salvo differenti e specifiche comunicazioni da parte della Direzione Tecnica del CSI Milano.

In caso di pareggio alla fine dei tempi regolamentari si proseguirà direttamente con 5 rigori e in caso di ulteriore parità verranno tirati rigori ad oltranza.

Partecipano ai tiri di rigore tutti i calciatori presenti alla gara non colpiti da provvedimenti disciplinari di espulsione definitiva che sono iscritti nella distinta presentata al direttore di gara all'atto del riconoscimento, ad eccezione di quelli esclusi per via della parificazione numerica tra le squadre che è obbligatoria a norma di regolamento.

A maggior chiarimento si specifica che:

- anche coloro che si trovano in panchina al termine della gara prendono parte ai tiri di rigore
- sono ammessi eventuali giocatori espulsi temporaneamente, anche se gli stessi non hanno terminato di scontare il tempo previsto dalla sanzione
- un giocatore non potrà essere ammesso ad un eventuale secondo rigore fino a quando tutti i tesserati ammessi ai tiri non avranno effettuato un primo tiro di rigore.

Art. 12 Classifica avulsa

Vengono normati i criteri per stabilire le graduatorie necessarie a determinare le esatte posizioni in classifica

12.1 Manifestazioni con girone unico per categoria

Per determinare la squadra vincitrice di una manifestazione organizzata con girone unico è prevista la disputa di uno spareggio tra le due migliori parimenti classificate.

Per determinare chi avrà diritto allo spareggio nel caso in cui vi fossero tre o più squadre parimenti classificate si procederà secondo i seguenti criteri:

- 1) punti conseguiti negli scontri diretti
- 2) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle ottenute ai tiri di rigore al termine della gara)
- 3) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore)
- 4) differenza reti nella classifica avulsa
- 5) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa
- 6) minor numero di punti disciplina
- 7) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione
- 8) differenza reti dell'intera manifestazione
- 9) maggior numero di reti segnate nella manifestazione
- 10) sorteggio

Art. 12.2 Determinazione delle posizioni in classifica tra squadre del medesimo girone

Per determinare le esatte posizioni in classifica tra squadre parimenti classificate nel medesimo girone si procederà secondo i seguenti criteri:

- 1) punti conseguiti negli scontri diretti
- 2) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle ottenute ai tiri di rigore al termine della gara)
- 3) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore)
- 4) differenza reti nella classifica avulsa
- 5) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa
- 6) minor numero di punti disciplina
- 7) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione
- 8) differenza reti dell'intera manifestazione
- 9) maggior numero di reti segnate nella manifestazione
- 10) sorteggio

Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione prevede che le vincitrici delle gare dei gironi eliminatori siano designate mediante i tiri di rigore, le reti realizzate ai tiri di rigore finali rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

La classifica avulsa è stilata considerando le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

Art. 12.3 Determinazione delle posizioni tra squadre di gironi differenti

Qualora si dovesse stabilire una graduatoria tra squadre di gironi differenti (ad esempio per determinare una miglior seconda squadra tra tutti i gironi, ecc.) verrà valutato il numero di gare disputate valorizzando nell'ordine i seguenti criteri:

- media punti (punti fatti/gare disputate)
- media differenza reti (differenza reti/gare disputate)
- media reti realizzate (reti fatte/gare disputate)
- media punti disciplina (punti disciplina/gare disputate)
- sorteggio

Nel caso in cui una o più squadre terminassero il girone parimenti classificate si procederà a stilare la classifica finale secondo le regole della classifica avulsa garantendo alla sola squadra seconda classificata un maggior diritto sportivo rispetto ad un'eventuale miglior seconda di un altro girone, ancorché quest'ultima avesse un coefficiente punti migliore.

Tale criterio verrà utilizzato anche per definire le posizioni successive in classifica laddove fosse necessario individuare squadre terze classificate e successive.

Art. 13 Arbitri in linea

È attivo il servizio di Arbitri in linea, che può essere utilizzato dalle società nei seguenti casi:

a) Chiarimenti sull'arrivo dell'arbitro ufficiale

Se l'arbitro NON è presente 15 minuti prima dell'ora di inizio della gara, il dirigente accompagnatore ottiene informazioni sull'arrivo imminente o meno del direttore di gara. In caso di annunciato arrivo, le Società devono attendere obbligatoriamente l'arbitro; in caso di improvvisa defezione, le Società possono far dirigere l'incontro da un arbitro di Società, secondo le normative.

b) Inagibilità improvvisa dei campi per eventi fortuiti:

Le Società che con certezza non potranno giocare la gara, per improvvisa inagibilità del campo di gioco. Questo servizio non riguarda i casi di campo occupato da altra gara, ma di impraticabilità del campo, danni improvvisi alle strutture delle palestre, purché certificabili. In questi casi la società ospitante dovrà obbligatoriamente documentare l'impraticabilità del campo di gioco mediante l'invio di una mail a direzionetecnica@csi.milano.it con congrua tempistica antecedente l'orario di inizio gara. In assenza di questa comunicazione scritta la presentazione delle squadre è dovuta.

c) Consulenza agli arbitri di Società sulla compilazione dei referti.

d) Rinuncia improvvisa alla gara da parte di una Società.

Il servizio consente, se attivato in tempo utile, di sospendere la gara e la designazione del direttore di gara. Deve essere avvisata la squadra avversaria, che dovrà confermare ad Arbitri in linea la rinuncia all'invio del direttore di gara.

Il Giudice sportivo esaminerà a posteriori le motivazioni della rinuncia e deciderà di conseguenza. Nel caso in cui l'arbitro si presentasse e riscontrasse la mancata presenza delle squadre, è d'obbligo l'omologazione delle gare con il risultato convenzionale a sfavore degli assenti.

Il tutto naturalmente con riserva di accertamenti di gravi cause di forza maggiore, oppure di successiva revisione del provvedimento da parte della Commissione giudicante. Il servizio "Arbitri in Linea" non è autorizzato ad avallare spostamenti di gare, pur in presenza di accordo: il servizio provvede esclusivamente a sospendere la gara per rinuncia di una o di entrambe le squadre

Art. 14 Normative riguardanti la FIGC

Si indicano le norme di partecipazione ai nostri Campionati per atleti con doppio tesseramento CSI/FIGC.

Queste norme si applicano esclusivamente a:

- CAMPIONATI PROVINCIALI in ogni fase prevista dal format della competizione.
- COPPE PLUS
- COPPE CSI
- FASI REGIONALI e NAZIONALI

Non sono soggetti ad alcun vincolo o limitazione i tesserati FIGC maschi appartenenti alle categorie fino alla JUNIORES compresa.

Per le categorie maschili Top Junior e Open, possono partecipare all'attività CSI i tesserati FIGC vincolati sino alla seconda categoria compresa ed i tesserati FIGC Calcio a 5 di qualunque serie o categoria.

Gli atleti FIGC possono giocare contemporaneamente sia in FIGC che in CSI con le limitazioni di cui sopra.

Per il Calcio a 7 femminile sono previste limitazioni solo per la categoria Open, dove possono partecipare atlete tesserate FIGC di Calcio a 11, con esclusione delle atlete di Serie A e B e le tesserate FIGC di Calcio a 5, con esclusione delle atlete di Serie A.

In casi di violazione delle norme relative al doppio tesseramento, si applicano le sanzioni relative alle irregolarità delle gare, a partire dal momento dell'infrazione ovvero dal momento in cui l'atleta si è trovato in posizione irregolare (gare perse, penalizzazione in classifica, ammenda a società ed inibizione a dirigente/i).

Gli atleti "svincolati FIGC" possono prender parte ai Campionati CSI, qualsiasi sia la serie o categoria federale di provenienza dalla data in cui hanno ottenuto lo svincolo.

Possono prender parte alla attività CSI anche atleti FIGC "non svincolati" purché gli stessi, a far data 1 luglio della stagione sportiva di riferimento, non abbiano preso parte ad alcuna gara ufficiale federale al di sopra della seconda categoria.

Non sussiste il divieto di partecipazione alle gare CSI per i dirigenti tesserati FIGC, salvo che gli stessi siano giocatori federali entrati effettivamente in campo in FIGC.

Le sanzioni disciplinari a tesserati FIGC superiori a tre mesi, hanno validità anche in CSI ed esse sono estese indistintamente al Calcio a 11, Calcio a 5 e Calcio a 7 giocatori, fino allo scadere delle stesse.

L'attività primaverile non è soggetta ad alcun vincolo per i tesserati FIGC di qualunque categoria, salvo gli aspetti riguardanti le squalifiche federali superiori a tre mesi.

Le norme riguardanti il doppio tesseramento sono estese anche ai campionati esteri.

Art. 15 Norme generali per le categorie Under 12-11-10

Il risultato finale della gara sarà dato dalla sommatoria totale delle reti realizzate nel corso della stessa.

In queste categorie, in tutte le manifestazioni, non è ammesso il risultato finale di parità. Qualora ciò si verificasse, dovranno essere eseguiti 5 tiri di rigore e si procederà eventualmente ad oltranza. I tiri di rigore sono eseguibili da tutti i giocatori in distinta ad eccezione di quelli esclusi per via della parificazione numerica tra le squadre che è obbligatoria a norma di regolamento.

La classifica sarà determinata di conseguenza con tre punti al vincente, due punti al vincente ai rigori, un punto al perdente ai rigori e zero punti al perdente.

Gli arbitri e gli arbitri di Società evidenzieranno nel referto anche il risultato "dopo i calci di rigore". I rigori eseguiti a fine gara non vengono considerati per l'eventuale conteggio legati alle differenze reti o al numero delle reti segnate, per l'eventuale definizione della classifica del girone.

Non è possibile segnare una rete direttamente da calcio d'inizio o da calcio di rinvio.

In queste categorie, il calcio di inizio del terzo tempo è eseguito dalla squadra che ha iniziato la gara nel primo tempo.

In queste categorie la rimessa laterale viene effettuata con le mani.

Art. 16 Norme particolari per la categoria Under 10

In aggiunta a quanto sopra scritto e con la precisazione che per quanto non contemplato è valido il Regolamento di Calcio a 7, si evidenziano alcune caratteristiche dell'attività di categoria:

- Campo di gioco: misure 44x25 con porte 5x2 e tollerate 4x2 e segnature senza "conetti" o "cinesini". È ammessa una tolleranza del 10% sulle misure del campo di gioco
- Pallone: n. 4
- Partecipazione alle gare: libera con raccomandazione all'impiego di tutti i giocatori
- Rimessa laterale: con le mani e con ri-esecuzione della stessa una sola volta da parte della medesima squadra in caso di errore; l'arbitro dovrà motivare l'errore al giocatore che ha sbagliato la rimessa
- Calci di punizione: diretti e indiretti con barriera minimo a 6 mt. dal pallone
- Il portiere non può segnare direttamente una rete su rimessa dalla propria area di rigore

- Il portiere può giocare la palla con le mani in caso di retropassaggio volontario effettuato da un proprio compagno di squadra
- Sostituzioni: volanti ed illimitate
- Assistenti di parte: obbligatori
- Utilizzo degli stessi atleti tra squadre A e B della stessa Società e categoria: non ammesso
- Sanzioni Disciplinari: aggravate rispetto al normale Calcio a 7, se esse sono a carico di Società o Dirigenti

Art. 17 Attività Giocabimbi

L'attività sportiva Giocabimbi è indetta per:

- UNDER 9
- BIG SMALL
- PRIMI CALCI

Le fasce di età dei partecipanti sono rigidamente bloccate e non è prevista classifica tecnica.

Art. 18 Sanzioni disciplinari in campo

Nelle categorie Giocabimbi non è prevista l'espulsione di atleti. Essa è sostituita da un invito da parte del Direttore di Gara al Dirigente responsabile affinché sostituisca momentaneamente il giocatore soggetto di condotta non consentita o antisportiva. La sostituzione dell'atleta è assolutamente momentanea, ha valore educativo e lo stesso potrà rientrare in campo in un momento successivo all'episodio. Il mancato allontanamento dell'atleta, sarà riferito dal Dirigente Arbitro al Giudice Sportivo. Rimangono viceversa valide le norme che prevedono l'espulsione dei Dirigenti in panchina, nei casi previsti. La responsabilità della regolare presenza in campo di atleti è sempre del Dirigente Responsabile della squadra e non del Dirigente Arbitro.

Art. 19 Under 9

Il risultato della gara è dato dalla somma dei risultati dei tempi. Ogni tempo è considerato una mini-gara.

Possibili combinazioni dei risultati:

CONDIZIONE	RISULTATO
3 PAREGGI	0-0
1 VITTORIA e 2 PAREGGI	1-0
2 VITTORIE e 1 PAREGGIO	2-0
3 VITTORIE	3-0
1 VITTORIA - 1 PAREGGIO - 1 SCONFITTA	1-1
2 VITTORIE e 1 SCONFITTA	2-1

Caratteristiche

Esistono due campionati per questa categoria:

- U9 a7 si gioca a 7 giocatori
- U9 a5 si gioca a 5 giocatori

Per quanto non diversamente sotto specificato, sono vigenti le norme del Calcio a 7 anche per l'attività che gioca a 5 giocatori.

Campo di gioco

Il campo è all'aperto con le misure seguenti:

- Under 9 a 7 giocatori 44 x 25 con tolleranza 20%
- Under 9 a 5 giocatori 44 x 25 con tolleranza 30%

Il campo è dovutamente delimitato in caso di necessità da "piattelli" o "cinesini". Nel campo devono essere obbligatoriamente segnate le linee di porta e perimetrali, la linea di centro campo, l'area di rigore profonda 7/8 mt., il punto del calcio di rinvio a 4 mt. dalla linea di porta. Le porte sono 4 x 2 mt. ma sono tollerate anche quelle 3 x 2 mt.

Pallone

Si gioca con pallone n. 4 con valutazione della pesantezza da parte dell'arbitro. I palloni sono forniti dalla squadra di casa, ma con obbligo degli ospitati ad avere almeno un pallone.

Durata del gioco e time out

Tre tempi da quindici minuti, con intervallo fisiologico delle squadre per invertire il campo. Non è previsto recupero, salvo che per congruo periodo di tempo disperso e per i time out. È consentito un time out di un minuto per ogni tempo. In caso di condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli, la gara può essere sospesa (a giudizio arbitrale) ed essa sarà considerata valida nella misura in cui si siano disputati almeno due tempi effettivi.

Partecipazione alle gare

Tutti i tesserati presenti in panchina, sono di fatto "partecipanti" alla gara. Le distinte potranno contenere da sette a quattordici atleti.

Equipaggiamento giocatori

Non sono ammessi atleti senza parastinchi, con rigida procedura di controllo da parte dell'arbitro. È consentito l'utilizzo di scarpe da ginnastica o da calcio a 5 o scarpe da calcio con tacchetti fissi in gomma.

Norme regolamentari di gioco

1. Tutte le punizioni sono indirette e vanno verbalmente motivate dal Direttore di gara. Sono altresì da considerarsi indirette tutte le rimesse in gioco effettuate con i piedi (rinvio, rimesse laterali, calcio d'inizio, calcio d'angolo, ecc.). Il tocco di un avversario legittimo, viceversa, la rete. Non esiste pertanto il tiro di rigore. Quando le punizioni sono concesse all'interno dell'area di rigore, devono essere eseguite dalla linea della stessa in un qualunque punto, non frontale alla porta.
2. Sono obbligatori gli assistenti arbitrali di parte per la sola categoria Under 9 che gioca a 7 giocatori.

3. Il portiere può giocare la palla con le mani in caso di retropassaggio volontario effettuato da un proprio compagno di squadra
4. Le rimesse laterali vanno effettuate solo con i piedi.
5. La distanza dei giocatori è di 6 metri per punizioni, rinvii, palla al centro, rimesse laterali.
6. Non è valida la rete segnata direttamente dal portiere di una squadra, se il portiere calcia, a qualunque titolo, dalla propria area di rigore o rimette la palla in gioco con le mani nella porta avversaria. In tutti i casi sopra descritti la rete deve essere annullata e il gioco riprenderà con un calcio di rinvio.
7. Le sostituzioni sono volanti e illimitate.

Art. 20 Big Small

Il risultato della gara è dato dalla somma dei risultati dei tempi. Ogni tempo è considerato una mini-gara.

Possibili combinazioni dei risultati

CONDIZIONE	RISULTATO
3 PAREGGI	0-0
1 VITTORIA e 2 PAREGGI	1-0
2 VITTORIE e 1 PAREGGIO	2-0
3 VITTORIE	3-0
1 VITTORIA - 1 PAREGGIO - 1 SCONFITTA	1-1
2 VITTORIE e 1 SCONFITTA	2-1

Caratteristiche

Le norme di riferimento sono quelle del Calcio a 7 salvo quanto espressamente specificato.

Campo di gioco

Il campo è all'aperto con misure 32 x 18 mt. con tolleranza del 10%, dovutamente delimitato in caso di necessità da "conetti" o "cinesini". Nel campo devono essere obbligatoriamente segnate le linee di porta e perimetrali, la linea di centro campo, l'area di rigore profonda 7/8 mt., il punto del calcio di rinvio a 4 mt. dalla linea di porta. Le porte sono 4 x 2 mt. ma sono tollerate anche quelle 3 x 2 mt. L'area di rigore e il punto del calcio di rinvio possono avere misure più piccole, in relazione alle dimensioni eventualmente ridotte del campo.

Pallone

Si gioca obbligatoriamente con pallone n. 3 con valutazione della pesantezza da parte dell'arbitro. I palloni sono forniti dalla squadra di casa, ma con obbligo degli ospitati ad avere almeno un pallone.

Sono integralmente riportabili alla categoria Big Small i punti sopra descritti per la categoria Under 9 in merito ai seguenti argomenti: durata del gioco – partecipazione alle gare – equipaggiamento giocatori – norme regolamentari di gioco.

Durata del gioco e time out

Tre tempi da quindici minuti, con intervallo fisiologico delle squadre per invertire il campo. Non è previsto recupero, salvo che per congruo periodo di tempo disperso e per i time out. È consentito un time out di un minuto per ogni tempo. In caso di condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli, la gara può essere sospesa (a giudizio arbitrale) ed essa sarà considerata valida nella misura in cui si siano disputati almeno due tempi effettivi.

Norme regolamentari di gioco

8. Tutte le punizioni sono indirette e vanno verbalmente motivate dal Direttore di gara. Sono altresì da considerarsi indirette tutte le rimesse in gioco effettuate con i piedi (rinvio, rimesse laterali, calcio d’inizio, calcio d’angolo, ecc.). Il tocco di un avversario legittimo, viceversa, la rete. Non esiste pertanto il tiro di rigore. Quando le punizioni sono concesse all’interno dell’area di rigore, devono essere eseguite dalla linea della stessa in un qualunque punto, non frontale alla porta.

9. Sono obbligatori gli assistenti arbitrali di parte per la sola categoria Under 9 che gioca a 7 giocatori.

10. È ammesso il retro passaggio al portiere.

11. Le rimesse laterali vanno effettuate solo con i piedi.

12. La distanza dei giocatori è di 6 metri per punizioni, rinvii, palla al centro, rimesse laterali.

13. Non è valida la rete segnata direttamente dal portiere di una squadra, se il portiere calcia, a qualunque titolo, dalla propria area di rigore o rimette la palla in gioco con le mani nella porta avversaria. In tutti i casi sopra descritti la rete deve essere annullata e il gioco riprenderà con un calcio di rinvio.

14. Le sostituzioni sono volanti e illimitate.

Art. 21 Primi calci

Il risultato della gara è dato dalla somma dei risultati dei tempi. Ogni tempo è considerato una mini-gara.

Possibili combinazioni dei risultati

CONDIZIONE	RISULTATO
4 VITTORIE	4-0
3 VITTORIE e 1 SCONFITTA	3-1
3 VITTORIE e 1 PAREGGIO	3-0
2 VITTORIE e 2 SCONFITTE	2-2
2 VITTORIE - 1 PAREGGIO - 1 SCONFITTA	2-1
2 VITTORIE e 2 PAREGGI	2-0
1 VITTORIA e 3 PAREGGI	1-0
4 PAREGGI	0-0

Caratteristiche

Si gioca a 4 giocatori.

Le norme di riferimento sono quelle del Calcio a 7, salvo quanto espressamente specificato.

Pallone

Si gioca obbligatoriamente con pallone n. 3 con valutazione della pesantezza da parte dell'arbitro. I palloni sono forniti dalla squadra di casa, ma con obbligo degli ospitati ad avere almeno un pallone.

Durata del gioco

Quattro tempi da 8 minuti con intervallo fisiologico delle squadre per invertire il campo.

Non è previsto recupero, salvo che per congruo periodo di tempo disperso e per i time out. È consentito un time out di due minuti per ogni tempo.

In caso di condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli, la gara può essere sospesa (a giudizio arbitrale) ed essa sarà ritenuta valida nella misura in cui si siano disputati almeno due tempi di gioco effettivi.

Partecipazione alle gare

Possono essere presenti in distinta fino a dieci atleti.

Campo di gioco

Il campo può essere all'aperto o al chiuso. Le misure indicative sono 24 x 12 mt. con tolleranza del 10%, dovutamente delimitato in caso di necessità da "conetti" o "cinesini". Nel campo l'area di porta è delineata da una riga parallela alla linea di fondo e distante 6 mt dalla stessa, senza il dischetto del calcio di rigore. Sono obbligatorie le linee di centro campo e laterali di porta e perimetrali. Le porte sono 3 x 2 mt., ma sono tollerate anche quelle 4 x 2 mt.

Norme regolamentari di gioco

1. Il rinvio del portiere può avvenire con la mano e con il piede. Deve essere eseguito con palla a terra nella propria metà campo, verso i propri compagni di squadra. I giocatori avversari, durante la rimessa del portiere, devono rientrare nella propria metà campo, essendo vietato il pressing insistente.
2. Il portiere può giocare la palla con le mani in caso di retropassaggio volontario effettuato da un proprio compagno di squadra
3. Le rimesse laterali vanno effettuate solo con i piedi.
4. I calci di punizione sono sempre indiretti e quindi non esiste il calcio di rigore. Ogni punizione deve essere verbalmente motivata dall'arbitro al giocatore. Quando le punizioni sono concesse all'interno dell'area di porta, devono essere eseguite dalla linea di porta in un qualunque punto non frontale alla porta stessa. I giocatori avversari devono sostare a non meno di mt. 4 dal pallone.
5. La distanza dei giocatori è di 4 metri in caso di punizioni, rinvii, calcio di inizio e rimesse laterali.
6. Non è ammesso segnare una rete direttamente da calcio di rinvio del portiere, calcio d'inizio e da rimessa laterale. Non è valida anche la rete segnata direttamente dal portiere di una squadra; sarà anche annullata la rete ottenuta quando il portiere calcia, a qualunque titolo, dalla propria area di rigore o rimette la palla in gioco con le mani. In tutti questi casi, il gioco riprenderà con un calcio di rinvio.
7. Le sostituzioni sono volanti e illimitate e non sono previsti gli assistenti arbitrali di parte.